



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ALIC808005: MOLARE - SCUOLA MEDIA STATALE

Scuole associate al codice principale:

ALAA808001: MOLARE - SCUOLA MEDIA STATALE

ALAA808012: TAGLIOLO MONFERRATO

ALAA808023: MOLARE

ALAA808034: CASSINELLE

ALAA808045: CASTELLETTO D'ORBA

ALAA808056: CREMOLINO

ALAA808067: LIVIO SCARSI - ROCCA GRIMALDA

ALAA808078: P. ROBBIANO - SILVANO D'ORBA

ALAA808089: OHANA - MORNESE

ALEE808017: CASSINELLE "F.SERPERO"

ALEE808028: MOLARE "G.MARCONI"

ALEE808039: MORNESE "SAN G. BOSCO"

ALEE80804A: TAGLIOLO MONF.TO"R.LAMBRUSCHINI

ALEE80806C: CASTELLETTO D'ORBA "G.MARCONI"

ALEE80807D: DA VINCI CREMOLINO-TRISOBBIO

ALEE80808E: S.G.BOSCO ROCCA GRIMALDA

ALEE80809G: G.MAMELI - SILVANO D'ORBA

ALMM808016: MOLARE - SCUOLA MEDIA STATALE

ALMM808027: MORNESE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo molto buono. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi é



assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

INVALSI Avvicinare i risultati di alcuni plessi della scuola primaria e secondaria ai parametri di riferimento. Diminuire la variabilità TRA LE CLASSI nella scuola primaria.

TRAGUARDO

Nella scuola secondaria (Italiano e Inglese) stabilizzare la media dei risultati delle prove standardizzate al migliore tra i parametri di riferimento (attualmente nord-ovest). Abbassare la variabilità TRA LE CLASSI almeno del 5% nella scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo verticale (condivisione progettazione e valutazione).
2. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare le attività di peer education e laboratoriali. Organizzare attività di apprendimento con monitor interattivi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Mantenere le modalità di intervento per il recupero e il potenziamento introdotte.
4. **Continuità e orientamento**
Incrementare il numero degli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola (dipartimenti verticali).
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere la mission a tutto il personale della scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione a percorsi formativi; valorizzare le competenze personali e professionali di docenti e ATA.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rielaborare un patto di corresponsabilità condiviso con le famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Mantenere e potenziare una didattica innovativa, orientativa e per competenze. Sviluppare le competenze legate al digitale, agli ambiti multilinguistico e delle STEM anche in prospettiva della parità di genere e alla capacità di imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Con metodologie didattiche innovative e laboratoriali programmare per competenze e potenziare le digitali anche con il coinvolgimento dell'Educazione Civica. Prevedere, per le multilinguistiche, progetti extracurricolari e attività CLIL (prim. e sec.), proseguire con certificazioni linguistiche, avviare progetti eTwinning ed ERASMUS (prim. e sec.)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo verticale (condivisione progettazione e valutazione).
2. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare le attività di peer education e laboratoriali. Organizzare attività di apprendimento con monitor interattivi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Mantenere le modalità di intervento per il recupero e il potenziamento introdotte.
4. **Continuità e orientamento**
Incrementare il numero degli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola (dipartimenti verticali).
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere la mission a tutto il personale della scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione a percorsi formativi; valorizzare le competenze personali e professionali di docenti e ATA.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rielaborare un patto di corresponsabilità condiviso con le famiglie.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere iniziative che coinvolgano famiglie ed enti del territorio.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Fornire gli strumenti utili per una scelta consapevole nell'avvio di un nuovo percorso di studi. Monitorare a distanza (nella scuola secondaria di secondo grado) gli eventuali insuccessi e gli abbandoni.

TRAGUARDO

Predisporre varie attività di orientamento (incontri con gli istituti di istruzione superiore, incontri individuali con un orientatore, test attitudinali). Rilevare gli abbandoni al compimento dell'obbligo scolastico tramite richiesta dati alle scuole secondarie della zona.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo verticale (condivisione progettazione e valutazione).
2. **Inclusione e differenziazione**
Mantenere le modalità di intervento per il recupero e il potenziamento introdotte.
3. **Continuità e orientamento**
Incrementare il numero degli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola (dipartimenti verticali).
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere la mission a tutto il personale della scuola.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione a percorsi formativi; valorizzare le competenze personali e professionali di docenti e ATA.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rielaborare un patto di corresponsabilità condiviso con le famiglie.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere iniziative che coinvolgano famiglie ed enti del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel processo di autovalutazione è emerso dall'analisi del contesto e degli esiti che l'Istituto ha saputo raggiungere gli obiettivi precedentemente fissati in relazione ai risultati scolastici. Si ritiene importante continuare a perseguire le azioni messe in atto per un positivo mantenimento dei risultati. E' inoltre necessario contenere la variabilità tra le classi (e migliorare i risultati delle prove standardizzate che sono da potenziare alla scuola



secondaria di 1^a grado). Per mantenere bassa la dispersione scolastica è opportuno incentivare la didattica innovativa. Le competenze chiave europee, in particolare quelle messe in primo piano da sviluppare nella futura triennalità (competenze digitali, multilinguistiche, imparare ad imparare), sono strumenti essenziali per costruire il progetto di vita e costituiranno la base da cui partire per raccordare il curriculum tra i vari ordini.